Scritto da Red.
Martedì 05 Maggio 2020 11:59



AVELLINO – “Parrucchieri, estetisti, bar, ristoranti possono riaprire subito. Sono nelle condizioni di riprendere e nella massima sicurezza, rispettando le misure imposte. Perché attendere ancora e penalizzare ulteriormente queste attività? Già hanno subito danni notevoli. Aspettare altri giorni significa determinare la morte di tante imprese”. È quanto dichiara Ettore Mocella, presidente di Confartigianato Campania, che rivolge il suo appello a governo e Regione.

“Bisogna fare presto – dichiara – altrimenti pensiamo che un quinto di queste realtà non alzerà più la saracinesca. Corriamo il rischio di trovarci in mano a multinazionali del food, dei bar e di perdere la tradizione locale, la trattoria, mettendo in pericolo quella filiera dell’enogastronomia che è fiore all’occhiello delle nostre terre e fa da traino al turismo. Rischiamo la dittatura del surgelato. Ci sono delle regole da rispettare e queste strutture sono in grado di farlo immediatamente. Non si capisce la ragione per cui bisogna ancora attendere”.

“E poi c’è la cura della persona. Parrucchieri ed estetisti su appuntamento, muniti di dispositivi di protezione individuale e di quanto necessario per proteggere la clientela, sono nelle condizioni di ricominciare. Non c’è motivo di aspettare fino a giugno, quando poi si consente di far salire fino a 15-20 persone su un bus. Finora queste aziende non hanno ottenuto aiuti concreti da nessuno. Hanno voglia di rimettersi in moto con le proprie forze, ma hanno anche necessità di liquidità attraverso risorse a fondo perduto”.

“Si deve ripartire dalla centralità del lavoro. È il lavoro che dà dignità alle persone e che è al centro della Costituzione. Il lavoro vero non lo crea lo stato o l’assistenzialismo, il lavoro vero lo creano le imprese”.